



ROMA CAPITALE
Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

musei in Comune
Museo dell'Ara Pacis

FONDAZIONE ROMA
ARTE - MUSEI

UNITED STATES EMBASSY
TO ITALY



In una tiepida giornata romana d'autunno, incontro la mia cara amica Beverly Pepper mentre il fotografo Gianfranco Gorgoni la fotografa in mezzo alle sue sculture che aprono scenari inediti verso la Chiesa di san Rocco all'Augusteo.

Sono colpita dalle proporzioni, dalle forme avvolgenti, dall'armonia di queste opere che sembrano create appositamente per lo spazio antistante all'Ara Pacis che viene utilizzato per la prima volta come palcoscenico per una mostra di scultura.

Osservo i colori, le infinite sfumature ruggine, la materia il cor-ten (un tipo di acciaio dall'alta resistenza alla corrosione), il dialogo tra le forme asimmetriche e in bilico delle sculture e la natura con la sua tavolozza di foglie degli alberi cadute intorno a noi verso l'argine del fiume.

Beverly mi racconta che questa mostra è un omaggio a Roma, una città che ha accolto Lei e suo marito Bill (al quale è dedicata) negli anni Cinquanta e che è stata possibile realizzarla grazie alla forza, intelligenza, cuore e generosità di tanti collaboratori che hanno creduto nel progetto.

A cura della Dott.ssa Paola Gribaudo

MPS ART REPORT – DICEMBRE 2014 pag. 17



In primis la curatrice Roberta Semeraro che è stata un'attenta regista e coordinatrice di un evento che ha coinvolto Roma Capitale, l'Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America con il contributo essenziale della Fondazione Roma -Arte-Musei nota per la sua sensibilità per l'arte e l'organizzazione dell'Associazione RO.SA.M con Zetema Progetto Cultura.

La mostra comprende quattro sculture monumentali tra i 4 e i 5 metri d'altezza che si trovano all'esterno dell'Ara Pacis e sono in ferro cor-ten: My Twist del 2008, My Circle 2008, Drusilla Senior 2014 e Sulla Senior 2014 all'interno, nel salone centrale sono esposte altre cinque, di formato piccolo e dai nomi evocativi: Plotina, Clodia Medea, Drusilla, Sulla II, realizzate nel 2014 in ferro e base di pietra serena, ulteriore omaggio alle imperatrici romane.

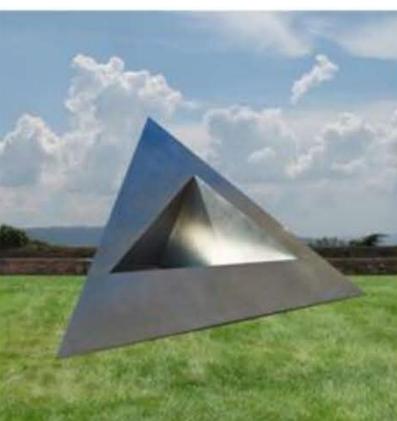


In alto a sinistra Beverly Pepper e Paola Gribaudo all'apertura della mostra all'Ara Pacis, a destra Beverly Pepper e sotto le sue sculture

Beverly Pepper si è sempre confrontata con il paesaggio e gli spazi urbani, pensiamo alla mostra di Forte Belvedere a Firenze, a Palais Royale a Parigi, a Central Park e Park Avenue a New York, al Teatro commissionato dal collezionista Giuliano Gori per la Fattoria Celle presso Pistoia fino all'Amphisculpture di Parco del Sole a l'Aquila donato alla città all'interno del progetto "Nove artisti per la ricostruzione". Continuiamo la nostra visita tra le sculture, cerchiamo di cogliere le inquadrature più indicate per inserire nel catalogo che uscirà con Gli Ori in edizione bilingue italiano e inglese e che documenta l'installazione delle opere, un dietro le quinte che sarà ancor più evidenziato nel documentario prodotto da MAAP anch'esso disponibile al bookshop della mostra.

A cura della Dott.ssa Paola Gribaudo

ART REPORT – DICEMBRE 2014 pag. 18



Scrivi Roberta Semeraro in apertura del suo testo in catalogo:

"In un momento storico di grande instabilità come quello che stiamo vivendo, non poteva esserci luogo più emblematico dell'Ara Pacis per osservare l'arte e riflettere sulla precarietà dell'equilibrio come condizione fisica ed esistenziale. La costruzione di questo monumento fu votata dal Senato Romano per onorare il ritorno di Augusto dalle province di Gallia e Spagna e il 30 gennaio del 9 a.C. l'altare fu dedicato alla Dea Pace inaugurando per l'Impero romano un periodo di prosperità e valori positivi che è passato alla storia come pax augustea

Questa mostra è un evento eccezionale e non sorprende che ad esserne protagonista sia Beverly Pepper, uno dei più alti esempi di scultura contemporanea." Grazie Beverly per regalarci ancora una grande emozione che unisce l'antico passato architettonico di Roma e il presente della scultura contemporanea.